



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana";

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42";

VISTO l'accordo stipulato il 27.11.2008 tra l'Istituto Suore Cappuccine del Sacro Cuore e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 31181 del 16.07.2018 con la quale l'Istituto Suore Cappuccine chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, di un immobile ubicato a Nizza di Sicilia di proprietà della stessa;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 43409 del 08.10.2018 con la quale il suddetto Istituto, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., chiede l'autorizzazione all'alienazione del precitato immobile;

VISTO il parere prot. n. 6415 del 05.11.2018 acquisito al prot. n. 55005 del 07.12.2018, e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Messina verifica sussistente l'interesse culturale e detta le condizioni alle quali sottoporre l'alienazione del bene;

RITENUTO che l'immobile sopraindicato:

denominato "**Lascito Manganaro**"

provincia di **Messina**

comune di **Nizza Di Sicilia**

sito in **Via Garibaldi, n. 88**

identificato al catasto fabbricati del comune di Nizza di Sicilia al **foglio 8 particella 453 sub 1, 2, 3, 7 e 8 C.F.** così come individuato con perimetrazione in rosso negli allegati stralcio mappale e planimetria catastale, presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in quanto presenta i caratteri tipologici tipici dell'architettura civile dei primi del '900 con impronta architettonica eclettica, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;

CONSIDERATO che la Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, con la nota già richiamata, esprime parere favorevole all'alienazione alle condizioni sotto riportate.

DECRETA

ART. 1)

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il fabbricato denominato “**Lascito Manganaro**” sito nel comune di Nizza di Sicilia, così come individuato nella premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa, la planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii. si autorizza l'alienazione dell'immobile qui oggetto di verifica alle seguenti condizioni: *la destinazione d'uso futura sia compatibile con il suo carattere storico-artistico e tipologico; sia garantita la fruizione pubblica; ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 42/2004 il bene dovrà essere sottoposto ai necessari periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e comunque dovranno essere adottate tutte quelle misure volte alla sua tutela e alla sua conservazione; tutti gli interventi, così come il mutamento di destinazione d'uso, dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione della competente Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del suddetto Decreto.*

ART. 4)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 5)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART.6)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 13 dicembre 2018

IL DIRIGENTE GENERALE
Sergio Alessandro
f.to